

DELIBERAZIONE N° 116

SEDUTA DEL 30 GEN. 2014

Attività Produttive, Politiche dell'Impresa
e del Lavoro, Innovazione Tecnologica
Ufficio Lavoro e Territorio 73/AH

DIPARTIMENTO

OGGETTO "Linee guida in materia di tirocini" in attuazione dell'art. 1, comma 34, della L. n. 92/2012" - approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 gennaio 2013 - recepite con D.G.R. 747/2013. Approvazione Disciplinare in materia di tirocini extracurricolari.

Relatore ASS. LIBERALI

La Giunta, riunitasi il giorno 30 GEN. 2014 alle ore 15,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI Componente	X	
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio
e di N° 4 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la L.R. n. 12 del 2 marzo 1996 concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998 con cui sono stati individuati gli atti di competenza della Giunta Regionale;
- VISTA la L.R. n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata" e ss.mm.ii.;
- VISTE le DD.GG.RR. n. 1148 del 23 maggio 2005 e n. 1380 del 5 luglio 2005 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n. 2017 del 5 ottobre 2005 con la quale sono state individuate le strutture e le posizioni dirigenziali e stabilite le declaratorie dei compiti alle medesime assegnate e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n. 111 del 7 febbraio 2012 avente per oggetto "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica";
- VISTA la D.G.R. n. 421/2013 avente per oggetto: "Ridefinizione parziale degli ambiti di competenza e degli incarichi dirigenziali dei Dipartimenti Attività Produttive e Politiche dell'Impresa e Formazione Lavoro Cultura Sport";
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 concernente la Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta e avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. n. 469 del 23 dicembre 1997, con il quale sono stati conferiti alla Regione e agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro;
- VISTA la L. n. 196 del 24 giugno 1997, "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.I. n. 142 del 25 marzo 1998, "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. n.196 24 giugno 1997, sui tirocini formativi e di orientamento";
- VISTO il D.Lgs. n. 297 del 19 dicembre 2002, "Disposizioni modificative e correttive del D.Lgs. n.181 del 21 aprile 2000, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della L. n. 144 del 17 maggio 1999" e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n. 1645 del 5 luglio 2004, "Indirizzi operativi in materia di riforma del Sistema Pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro in attuazione del D.Lgs. n.297 del 19 dicembre 2002".
- VISTA la L. n. 68 del 12 marzo 1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- VISTA altresì la L.R. n. 28 del 20 luglio 2001 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili" con riferimento all'art. 3, che prevede che le finalità dell'inserimento lavorativo in forma dipendente delle persone disabili, cui

all'art. 1 lett. a), sono realizzate, tra l'altro, attraverso iniziative di formazione, di tirocinio, di orientamento al lavoro;

- VISTA la L. n. 689 del 24 novembre 1981, "Modifiche al sistema penale";
- VISTA la L. n. 381 dell'8 novembre 1991, "Disciplina delle cooperative sociali";
- VISTA altresì la L.R. n. 39 del 26 luglio 1993 "Norme di attuazione per la disciplina delle cooperative sociali" che, in attuazione dell'art. 9 della L. 381 dell'8 novembre 1991, istituisce e regola la sezione dell'albo regionale delle cooperative riguardante le cooperative sociali, determina le modalità di raccordo con l'attività dei servizi socio sanitari e definisce le misure di promozione della cooperazione sociale;
- VISTO il D.L. n. 510 del 1° ottobre 1996, "Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale", convertito con modificazioni, dalla L. n. 608 del 28 novembre 1996, come modificato dalla L. n. 296 del 27 dicembre 2006, art. 1, comma 1180;
- VISTO il D. Lgs. n.286 del 25 luglio 1998, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale di concerto con il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione del 30 ottobre 2007 " Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti";
- VISTO il D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 - T.U. in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- VISTA la L.R. n.33 dell'11 dicembre 2003, "Riordino del sistema formativo integrato";
- VISTO in particolare l'art. 2 della predetta L.R. n. 33 dell'11 dicembre 2003 che prevede le "esperienze di tirocinio e di alternanza" tra le "azioni rispondenti ai bisogni delle persone, delle organizzazioni e delle imprese" attraverso le quali la Regione promuove lo sviluppo del sistema formativo integrato;
- VISTA la D.G.R. n. 927/2012 L.R. 11 dicembre 2003, n. 33, artt. 22 E 25.- "Disposizioni per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento";
- VISTO il D.I. del 10 ottobre 2005 "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del D. Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003, , art. 2, comma 1, lettera i)";
- VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTA la Raccomandazione n. 2008/C 111/01 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF);

- VISTO l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- VISTO l'Accordo assunto in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 15 marzo 2012 per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;
- VISTA la D.G.R. n. 243 del 23 febbraio 2011 e sm.i., "Legge Regionale n. 33 dell'11 dicembre 2003, artt. 12, 27 e 28 - Approvazione del "Documento metodologico per la costruzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali, degli standard di processo per il riconoscimento, la valutazione e la certificazione delle competenze e degli standard per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi";
- VISTA la DGR n. 1625 dell'8 novembre 2011 e s.m.i., con la quale è stato istituito il "Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata";
- VISTA la DGR n. 625 del 17 maggio 2012, con la quale è stato istituito il "Repertorio Regionale delle attestazioni - Standard minimi";
- VISTA la DGR n.167 del 14 febbraio 2013, con la quale è stato istituito il "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata".
- PRESO ATTO che nell'Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano e Parti sociali che adotta le "Linee guida per la formazione nel 2010" del 17 febbraio 2010, e nella successiva Intesa per il rilancio dell'apprendistato del 27 ottobre 2010, le medesime parti firmatarie si impegnano a definire un quadro più razionale ed efficiente dei tirocini formativi e di orientamento, al fine di valorizzarne le potenzialità in termini di occupabilità e prevenire gli abusi e l'utilizzo distorto dello strumento;
- PRESO ATTO che la Commissione Europea, nell'ambito della strategia Europa 2020, ha posto la questione della qualificazione dello strumento del tirocinio quale canale di inserimento nel mondo del lavoro;
- CONSIDERATO il documento "Un quadro di qualità per i tirocini", presentato dalla Commissione Europea il 18 aprile 2012 nell'ambito della comunicazione "Verso una ripresa fonte di occupazione", il quale propone l'attivazione di un riferimento comunitario per l'istituto del tirocinio, da elaborare in collaborazione con i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, le parti sociali e tutti gli altri attori interessati, e nel quale si forniscono alcuni orientamenti rispetto agli elementi qualificanti di un'esperienza di tirocinio ricavati dallo studio delle prassi ottimali seguite negli Stati membri;
- CONSIDERATA la Raccomandazione del Consiglio dell'UE agli Stati membri sull'istituzione di una «Garanzia per i giovani», definitivamente approvata il 28 febbraio 2013, la quale prevede che "tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale";
- VISTA la L. n.92 del 28 Giugno 2012 e s.m.i. "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

- VISTO in particolare il comma 34 dell'art. 1 della L. n.92 del 28 giugno 2012, in forza del quale "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo e le Regioni concludono in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano un accordo per la definizione di linee-guida condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento, sulla base dei seguenti criteri:
- a) revisione della disciplina dei tirocini formativi, anche in relazione alla valorizzazione di altre forme contrattuali a contenuto formativo;
 - b) previsione di azioni e interventi volti a prevenire e contrastare un uso distorto dell'istituto, anche attraverso la puntuale individuazione delle modalità con cui il tirocinante presta la propria attività;
 - c) individuazione degli elementi qualificanti del tirocinio e degli effetti conseguenti alla loro assenza;
 - d) riconoscimento di una congrua indennità, anche in forma forfetaria, in relazione alla prestazione svolta."
- CONSIDERATO che in data 24 gennaio 2013 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, è stato siglato accordo sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, comma 34, della L. n.92 del 28 giugno 2012;
- CONSIDERATO che le suddette "Linee Guida" forniscono un quadro di riferimento comune a tutte le Regioni e le Province autonome al fine dell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, indicando alcuni standard minimi di carattere disciplinare, ferma restando la facoltà per le singole Regioni e Province autonome di fissare disposizioni di maggiore tutela;
- VISTA la D.G.R. n. 747 del 27 giugno 2013 con la quale la Giunta Regionale ha recepito le "Linee guida in materia di tirocini" in attuazione dell'art. 1, comma 34, della L. n. 92/2012 adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, incaricando l'Ufficio Lavoro e Territorio dei successivi provvedimenti attuativi;
- EVIDENZIATO che il presente provvedimento è finalizzato a dare concreta attuazione in Basilicata all'anzidetta "Intesa" del 24 gennaio 2013
- VISTO il D.L. n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla L. n. 99 del 9 agosto 2013;
- VISTA la Circolare n. 35/2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- PRESO ATTO dei contributi forniti dalle Istituzioni a diverso titolo coinvolte nell'attuazione dei tirocini extracurricolari (Province di Potenza e di Matera, Direzione Territoriale del Lavoro, Università agli Studi della Basilicata, Ufficio Scolastico Regionale) negli incontri tenutisi in data 4 settembre, 24 settembre e 15 ottobre 2013 presso l'Ufficio Lavoro e Territorio;
- ESPERITA la consultazione con i soggetti portatori di interesse negli incontri dell'8 ottobre e del 14 ottobre 2013 presso l'Ufficio Lavoro e Territorio;
- ESPERITA la consultazione con le Parti Sociali negli incontri tenutisi in data 31 ottobre 2013 e 4 novembre 2013 presso l'Ufficio Lavoro e Territorio;
- ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Permanente per l'Impiego espresso nella seduta del 5 novembre 2013, sullo schema del Disciplinare predisposto dall'Ufficio Lavoro e Territorio, di concerto con il Dipartimento

Formazione, Cultura e Sport e con il supporto di Italia Lavoro S.p.A., in esito alle suddette consultazioni;

VISTO

il Verbale dell'incontro tenuto in data 10 dicembre 2013;

RITENUTO

di dover completare il quadro di riferimento normativo mediante l'adozione di apposito disciplinare in materia di tirocini extracurricolari che, in particolare, stabilisca specifiche norme negli ambiti demandati alle Regioni dalle Linee Guida nazionali;

DATO ATTO

che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa a carico del bilancio regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo

ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

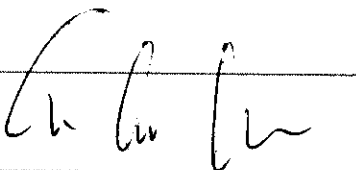
DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato "Disciplinare recante recepimento delle Linee guida in materia di tirocini, approvate in Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013";
2. di dare mandato all' Ufficio Lavoro e Territorio per i successivi provvedimenti attuativi;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, comprensivo dell'allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito web www.basilicatanet.it.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.



Anna Maria Martino

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Avv. Vito Mario Marsico

IL DIRIGENTE



Vito Mario Marsico

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 3 - 2 - 14
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo

